

# Il mio testamento va ancora bene?

Autor(en): **Schenk, Thomas**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista : la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2022)**

Heft 3

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1036247>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Il mio testamento va ancora bene?

Con il nuovo diritto successorio cambia la porzione legittima di figli e genitori. Può quindi darsi che un testamento esistente non corrisponda più alle ultime volontà.

Testo: Thomas Schenk

**«Sono possibili lasciti più generosi al di fuori della famiglia.»**

Dalla sua entrata in vigore nel 1912, il diritto successorio svizzero è stato emendato solo puntualmente. Le disposizioni sulla ripartizione degli averi dopo il decesso non sono adatte alla molteplicità di situazioni familiari attuali. La società è cambiata: la speranza di vita è oggi molto più alta e molte persone vivono in concubinato o hanno famiglie patchwork. Al contempo, i patrimoni ereditati in Svizzera sono aumentati. Marius Brühlhart, professore di economia all'Università di Losanna, stima che nel 2022 in Svizzera verranno ereditati circa 90 miliardi di franchi.

Il 1° gennaio 2023 entrerà in vigore un nuovo diritto successorio adeguato alle nuove realtà. Chi volesse redigere un testamento dovrà prestare attenzione alle modifiche di legge, che però hanno anche effetti sui testamenti e sui contratti successori stilati prima di questa data.

## **I cambiamenti più importanti**

Con il nuovo diritto successorio, è data ai testatori maggiore libertà nel disporre dei propri averi. Nei testamenti e nei contratti successori si sarà meno limitati dalle regole sulle porzioni legittime, ossia le parti di eredità che vanno obbligatoriamente a determinati eredi.

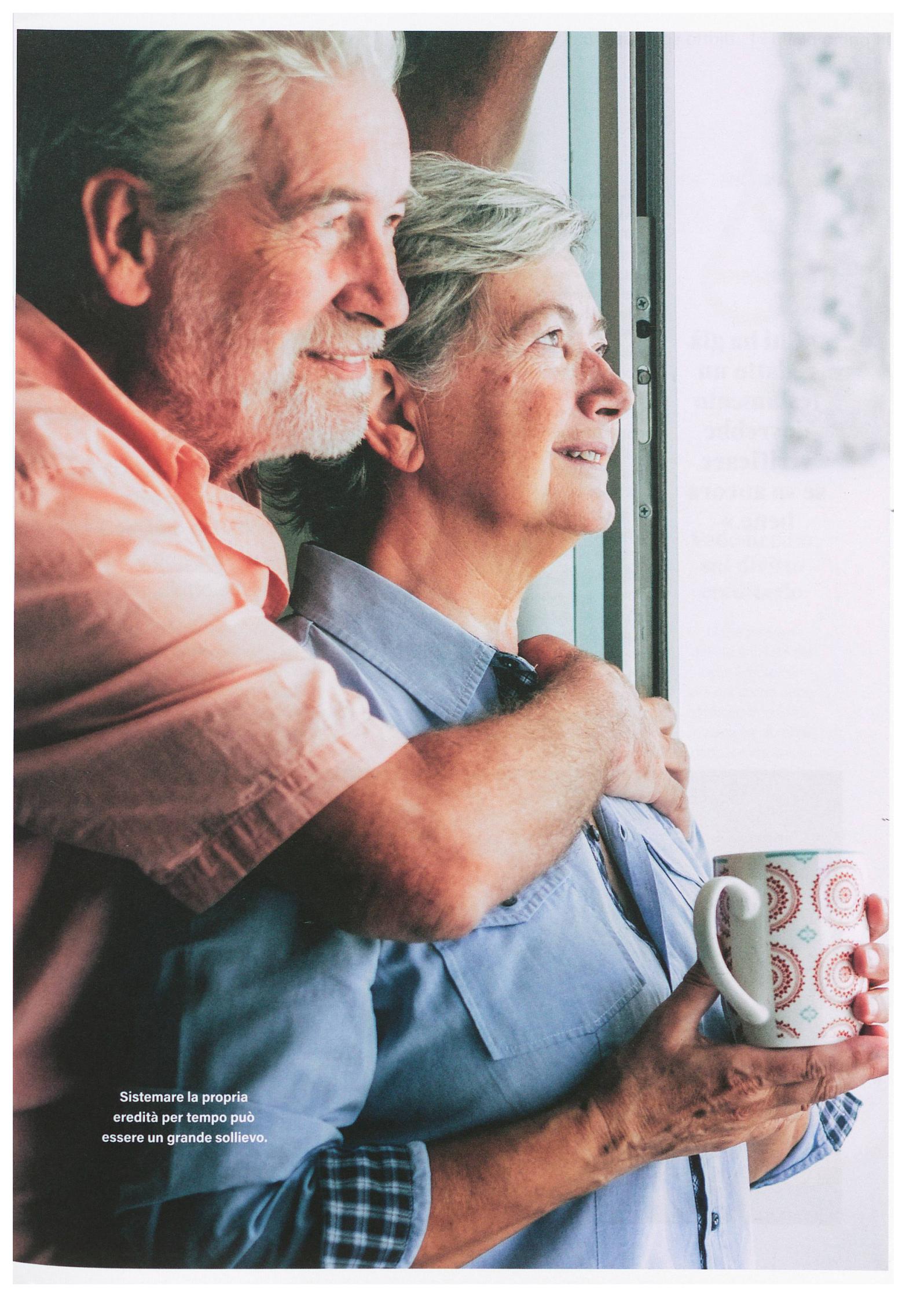
→ Dal 2023, solo la metà (anziché i tre quarti) della quota ereditaria legale è dovuta ai figli sotto forma di porzione legittima. Sarà quindi possibile destinare somme maggiori a non famigliari.

→ Quanto alla porzione legittima dei genitori, sarà abolita, mentre oggi consiste nella metà della quota ereditaria legale, qualora non si lascino eredi figli.

→ Le coppie non sposate potranno inoltre lasciare una parte maggiore al o alla partner superstite.

→ Inoltre, se è in corso una procedura di divorzio, la protezione della porzione legittima sarà revocata già in questa fase. Un semplice testamento permetterà addirittura di diseredare completamente la o il coniuge durante una procedura di divorzio in corso.

Non cambierà invece la porzione legittima del o della coniuge, rispettivamente del o della partner in un'unione domestica registrata (25% se hanno figli, 37,5% se non ne hanno). Rimarranno immutate anche le quote ereditarie legali che si applicano quando la persona deceduta non ha lasciato un testamento né stipulato un contratto successorio.



Sistemare la propria  
eredità per tempo può  
essere un grande sollievo.

**«Chi ha già redatto un testamento dovrebbe verificare se va ancora bene.»**

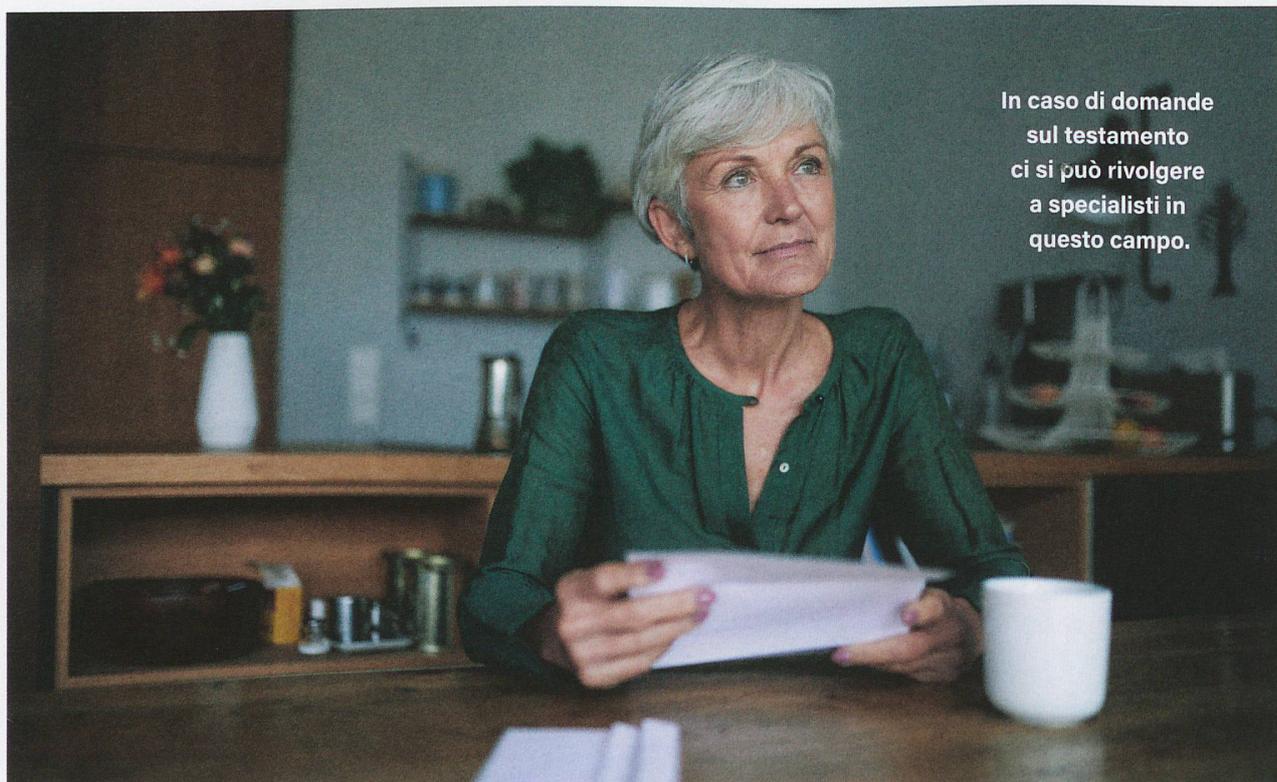
### **Chiarimenti necessari per i testamenti**

Chi non ha ancora fatto testamento ma vorrebbe farlo, dovrà semplicemente tener conto delle nuove porzioni legittime. Nel caso di un testamento già esistente occorre invece verificare se è tutto a posto. L'avvocata bernese Marianne Sonder, membro del Comitato di Parkinson Svizzera, consiglia di fare verificare i testamenti esistenti. «Con il nuovo diritto successorio non sempre è chiaro quali siano le volontà originali del testatore.» Per questo conviene rivolgersi a specialisti del diritto di successione.

### **Un maggiore margine di manovra**

La riduzione delle porzioni legittime consente di lasciare somme più importanti al proprio compagno o alla propria compagna, ai suoi figli o anche a terzi e a enti di utilità pubblica. È un cambiamento particolarmente utile per chi vive in concubinato. Poiché il diritto successorio non prevede una porzione legittima per i concubini, essi riceveranno una parte dell'eredità solo in presenza di una disposizione testamentaria o di un contratto

successorio. Possono allora sorgere questioni di natura fiscale. Alcuni Cantoni prelevano un'imposta di successione, in altri i concubini sono esentati se hanno convissuto per un certo numero di anni, in altri ancora non esiste alcuna tassa di successione. «Anche per questo motivo è utile una consulenza professionale», spiega Marianne Sonder.



**In caso di domande sul testamento ci si può rivolgere a specialisti in questo campo.**